Odorico Mattiussi
ITS SETTORE ECONOMICO
via Fontane n. 2
33170 Pordenone
Tel. 0434 .241885

DOCUMENTO FINALE DEL PERCORSO FORMATIVO
Anno scolastico 2018/2019

Classe V Sez. B Indirizzo: AFM Numero alunni: 24

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	*Docente*
DIRITTO	Prof.ssa Marina Barsotti
ECONOMIA AZIENDALE	Prof.ssa Rita Biancifiori
ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa Marina Barsotti
IRC	Prof.ssa Anna Corrà
INGLESE	Prof.ssa Andrea Colosimo
LETTERE	Prof. Salvatore Di Pasqua
MATEMATICA	Prof.ssa Francesca Sandrin
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Angela Giuffrè
SPAGNOLO	Prof.ssa Valentina Zaccaron
STORIA	Prof. Salvatore Di Pasqua
TEDESCO	Prof.ssa Maria Grazia Vianello

Coordinatore prof. Salvatore Di Pasqua

Data approvazione Consiglio di Classe: 7 maggio 2019

PROFILO DELLA CLASSE

Gli allievi che compongono la classe, tutti provenienti dalla IV B dell'indirizzo afm[1], appaiono interessati all'attività scolastica, dimostrando con il loro atteggiamento di avere ormai acquisito il senso delle regole comuni e della convivenza civica. Ciò ha favorito un clima disteso, sereno e di collaborazione che ha giovato senz'altro all'apprendimento.
Il nucleo originario della classe è in gran parte quello proveniente dalla terza B afm. A questo gruppo si sono aggiunti in quarta sei allievi provenienti dalla sezione C articolata, due che ripetevano l'anno ed un ultimo proveniente da altro istituto. Va segnalato che in terza ben sei allievi non sono stati ammessi alla classe successiva. In quarta invece allo scrutinio finale due allievi sono stati dichiarati non ammessi (altri due allievi si erano ritirati nel corso dell'anno).
Si sottolinea anche, relativamente al triennio, l'avvicendamento di alcuni docenti nelle seguenti discipline: Economia aziendale, Spagnolo, Tedesco (quarta); Inglese e Spagnolo (quinta).
Per quanto riguarda il profitto, i risultati possono considerarsi in generale positivi e comunque conformi alle attese del profilo educativo, culturale e professionale che ci si è proposti di perseguire. Certo, le valutazioni non sono omogenee e vi è sicuramente chi incontra ancora qualche difficoltà in taluni ambiti disciplinari, ma va riconosciuto alla gran parte degli allievi uno sforzo significativo che ha permesso, anche nei casi di maggiore fragilità, un miglioramento delle proprie competenze curricolari.
Oltre al comportamento, sempre improntato alla correttezza e al rispetto, va anche rimarcata la partecipazione propositiva e diligente di un gruppo di studenti che si sono distinti per padronanza linguistica, qualità della preparazione, attitudine allo studio.

Un allievo della classe è stato segnalato, nel biennio, per i suoi bisogni educativi speciali. Nel triennio tuttavia è riuscito a seguire il percorso di studi senza avvalersi di alcun intervento didattico personalizzato grazie al suo impegno (non è stato quindi predisposto dal Consiglio di classe, in accordo con la famiglia, alcun PDP).

Media dei voti dello scrutinio della classe **terza** espresso per numero di allievi

Media voto	6	6,1-7	7,1-8	8,1-9	9,1-10
N. allievi	0	11	8	3	2

Media dei voti dello scrutinio della classe **quarta** espresso per numero di allievi

Media voto	6	6,1-7	7,1-8	8,1-9	9,1-10
N. allievi	0	12	7	3	2

[1] Un ulteriore allievo che si era iscritto quest'anno si è ritirato per trasferirsi ad altra scuola.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI

La riflessione sui traguardi formativi indicati nelle linee guida ministeriali per il quinto anno ha spinto i docenti del Consiglio di classe a dare priorità, più che all'accumulo di contenuti disciplinari, a un *affinamento* della preparazione culturale, tecnica e professionale capace di fornire allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro. Per tale motivo si è cercato, quando è stato possibile, un collegamento dei contenuti curricolari con la più vasta realtà sociale e produttiva (in particolare a livello locale) con cui bene o male tutti interagiamo. Si è puntato per questo soprattutto a fare in modo che le competenze degli allievi (le "comprovate capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale") diventassero "attive".
A tale scopo i docenti hanno finalizzato il loro insegnamento al conseguimento di questi risultati comuni:

- stimolare autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a lavorare in gruppo e a collaborare insieme;
- individuare nessi, collegamenti, "fratture" tra cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- favorire l'uso di strumenti e linguaggi diversificati nel rappresentare i risultati del proprio lavoro;
- approfondire e arricchire i contenuti disciplinari col metodo dei casi e il ricorso a un'impostazione laboratoriale;
- riconoscere l'importanza del linguaggio specifico nello studio di una disciplina;
- saper guardare ai singoli fenomeni nella più vasta collocazione temporale e interdisciplinare;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- cogliere la dimensione permanente dell'apprendimento.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

I docenti hanno privilegiato, rispetto alla più tradizionale lezione frontale, un approccio "dialogato" e "laboratoriale" che ha previsto anche uno spazio dedicato alla discussione dei "casi" (giuridici, economici, storici, letterari, linguistici…). Ciò ha avuto l'indubbio vantaggio di favorire l'intervento degli studenti permettendo di cogliere con maggiore immediatezza il grado di assimilazione dei contenuti proposti. In tali momenti gli studenti sono stati chiamati a svolgere anche un lavoro di ricerca e a presentare resoconti sintetici dei loro approfondimenti individuali su singoli aspetti del programma.
Anche le modalità di lavoro in gruppo sono state incentivate, nella misura in cui questo è stato compatibile con lo svolgimento del programma.

MEZZI E STRUMENTI

Come ausilio per lo svolgimento dei programmi si è fatto ricorso, oltre all'uso dei libri di testo, ai seguenti strumenti didattici:

- Fonti normative e storiche
- Documenti di varia natura e di vario formato (cartaceo, digitale, iconografico…)
- Sussidi multimediali (internet, videoproiettore, strumenti interattivi…)
- Stampa quotidiana e periodica
- Laboratori linguistici e informatici
- Palestra

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I docenti hanno effettuato, secondo le indicazioni dei dipartimenti, un numero congruo di verifiche per avere indicazioni utili sulla progressione dell'allievo e per favorirne il processo di apprendimento. Tra gli strumenti adoperati i più frequenti sono stati il colloquio orale (nella formula dell'interrogazione lunga e breve, del resoconto su approfondimenti disciplinari, della relazione su argomenti di ricerca), le prove scritte (costruite secondo modalità specifiche per le diverse discipline: tema o problema, trattazione sintetica di argomenti, domande a risposta aperta, multipla…), il ricorso a prove pratiche. Anche le domande occasionali hanno permesso di attingere elementi utili per la valutazione, così come gli esercizi e i lavori di gruppo.

Ecco in sintesi uno schema dettagliato del tipo di verifica effettuato in ogni disciplina:

Strumento utilizzato	Diritto	Economia aziendale	Economia politica	Irc	Inglese	Lettere	Matematica	Scienze motorie e sportive	Spagnolo	Storia	Tedesco
Interrogazione lunga	x	x	x		x	x				x	
Interrogazione breve		x		x	x	x	x		x	x	x
Tema o problema	x			x		x				x	
Domande a risposta aperta	x	x	x	x	x		x		x	x	x
Domande a risposta multipla		x			x				x		x
Trattazione sintetica di argomenti						x			x	x	
Domande flash	x		x								
Esercizi		x	x	x	x		x	x			x
Relazioni						x			x	x	x
Vero/falso											
A completamento											
Test								x	x		

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione, nelle sue più vaste implicazioni, non è stata intesa come semplice attribuzione di un voto, ma come momento formativo utile ad acquisire indicazioni sul percorso individuale dell'allievo (in questo senso la situazione di partenza dell'allievo è stata un riferimento essenziale per formulare un giudizio sull'apprendimento).

Per quanto riguarda gli aspetti più specifici della valutazione (criteri docimologici e corrispondenza tra i livelli di conoscenza/abilità e quelli di profitto) si rimanda alla scheda di valutazione generale del PTOF allegata al presente documento, alla quale i docenti si sono attenuti.

Alla valutazione finale hanno concorso, oltre ai risultati delle prove di verifica, anche le seguenti componenti:

- progressione nell'apprendimento;
- impegno;
- partecipazione all'attività didattica.

Per l'assegnazione del voto di condotta si è fatto riferimento al PTOF e alla normativa vigente.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Per le attività di recupero e di sostegno ci si è attenuti a quanto deliberato nel Collegio dei docenti.

Alla fine della prima valutazione quadrimestrale il Consiglio di classe non ha deliberato di attivare corsi di recupero particolari per sostenere gli allievi che presentavano carenze, privilegiando, in una classe quinta, la forma di recupero svolta durante le lezioni ordinarie con indicazioni, suggerimenti, esercitazioni e compiti individualizzati (recupero in itinere).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il nostro istituto ha introdotto già dal 1992 la pratica degli stage aziendali per raccordarsi con il mondo del lavoro. Tutti gli allievi della classe hanno compiuto un significativo percorso di Alternanza Scuola Lavoro raggiungendo il quorum di ore previsto dalla normativa. La quota principale di tali ore è stata rivolta alle esperienze in azienda (stage).

In dettaglio le attività che gli studenti hanno seguito nel corso del triennio per acquisire competenze utili al raccordo con il mondo del lavoro sono:

- Formazione sulla sicurezza: modulo base sulla sicurezza con certificazione
- Laboratori sul curriculum vitae Europass con esperti
- Lezione e simulazione di colloquio di lavoro anche in lingua straniera con esperti
- Stage osservativi di una settimana presso studi professionali, associazioni, enti pubblici e imprese
- Stage di 4 settimane con immissione nel processo produttivo nei medesimi ambiti
- Conferenze su aspetti di organizzazione d'impresa tenuti da imprenditori ed esperti
- Esperienze di lavoro organizzate in accordo con la scuola

Alcuni studenti si sono anche sperimentati, autonomamente e in piccoli gruppi, in situazioni assimilabili per diversi aspetti a una funzione di lavoro, come il tutoraggio pomeridiano con allievi dell'Istituto in difficoltà nel rendimento scolastico, attività di servizio civile solidale, di volontariato, doposcuola e altro ancora.

Per quanto riguarda invece l'ambito più specifico dell'Orientamento sono state svolte queste attività:

- Presentazione dei corsi attivati dal polo universitario di Pordenone con relativa visita alla sede (tutta la classe); visita alle sedi universitarie di Udine, Trieste e Venezia (singolarmente e a piccoli gruppi).
- Partecipazione alla manifestazione "Punto di incontro" e ai relativi workshop dedicati al mondo della formazione/lavoro
- Presentazione di un corso sulla logistica attivato da un Istituto Tecnico Superiore del Triveneto (attività programmata per la fine di maggio ma non ancora svolta)

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL

In assenza delle competenze necessarie per poter impartire in modo diretto e continuativo l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, secondo la metodologia CLIL, sono state comunque avviate alcune attività parallele con lettura di testi e documenti in lingua originale durante le ore di lezione di discipline non linguistiche; in particolare in economia aziendale qualche argomento di studio è stato svolto in lingua inglese.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Per quanto riguarda le attività relative alla cittadinanza e alla costituzione, oltre a quanto viene già ordinariamente realizzato nella didattica curricolare, sono stati sviluppati, in comune accordo tra diverse discipline, i seguenti temi che si prestano con evidenza a una educazione alla cittadinanza e al rispetto dei valori costituzionali:

- *Fascismo e Costituzione*
- *Guerra, obbedienza, banalità del male e coscienza* (in particolare è stato affrontato nelle ore di storia il caso di Claude Eatherly in relazione al lancio della bomba atomica su Hiroshima: ne è stato evidenziato l'intreccio con la coscienza e il senso di colpa che deriva dalla consapevolezza di aver *agito male*)
- Regionalismi e decentramento
- Unione europea: Trattati, Istituzioni e Politiche comunitarie

Gli allievi sono stati anche invitati autonomamente e liberamente, durante le ore di lezione di Italiano e Storia, a individuare alcune problematiche di stringente attualità o di forte impatto emotivo e a presentarle al resto della classe. Tra i temi prescelti se ne riportano alcuni:

- Il fascismo eterno (relatrice Martina Bravin)
- Congresso mondiale delle famiglie a Verona (relatrice Giada Zoppè)
- Il caso Claude Eatherly e il carteggio con Günther Anders (relatrice Nora Andone)
- Il suprematismo bianco (relatore Cristian Gasparotto)
- Il caso Greta Thunberg e lo sciopero dello scorso 15 marzo (relatrice Monica Franco)
- Le disuguaglianze di genere nel settore dell'informatica (relatrice Elena Roman)
- Commento alla proposta di legge di reintroduzione in Italia del servizio di leva su base volontaria (relatore Giorgio Polese-Serafini)
- Il caso dell'omicidio di Stefano Leo a Torino (relatore Teo Measso)
- Commento all'articolo 9 della Costituzione italiana (relatrice Debora Piperissa)
- La legittima difesa: problematiche civiche e giuridiche (relatore Simone Zanet)

Gli allievi hanno infine partecipato a varie proposte inerenti i temi della cittadinanza e della costituzione organizzate dalla scuola durante il loro ciclo di studi. Tra queste si segnalano:

Costituzione e legalità:

- Conferenza su *Educazione finanziaria e lotta all'evasione fiscale* (relatore: Colonnello Stefano Commentucci, Comandante della Guardia di Finanza di Pordenone)

Educazione alla salute:

- Progetto Retraining BLSD

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE E/O PLURIDISCIPLINARE

Ad inizio d'anno non sono stati previsti particolari percorsi interdisciplinari da sviluppare organicamente; i docenti del Consiglio di classe hanno comunque individuato – in coerenza con il PECUP di istituto e la loro programmazione – alcuni argomenti a carattere pluridisciplinare particolarmente significativi. La trattazione di tali argomenti, anche se non ha dato luogo a veri e propri percorsi paralleli, è stata tuttavia un momento essenziale per sviluppare nell'allievo un'attenzione capace di andare oltre l'interesse disciplinare aiutandolo a cogliere quei legami, più o meno espliciti, che rendono possibile guardare allo stesso fenomeno da diverse angolazioni:

- *Breakeven* point
- *Il Bilancio dello Stato*
- *Forme di stato e forme di governo in Italia nella prima metà del Novecento*
- *Propaganda, manipolazione di massa e Newspeak*
- *Programmazione economico-finanziaria nel pubblico e nel privato*

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO ED INTEGRAZIONE DEL CURRICULUM

La classe ha partecipato quest'anno alle seguenti attività di arricchimento del curriculum scolastico:

Viaggio di istruzione:

- Madrid

Conferenze:

- Banca e Finanza (Prof.ssa Enrica Bolognesi – Università di Udine)
- Partecipazione ad alcune conferenze sull'immigrazione e la xenofobia nell'ambito della manifestazione *Pordenonelegge*.

Rappresentazioni teatrali:

- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua spagnola "La Zapatera prodigiosa" di F. G. Lorca (solo una parte della classe)

Progetti:

- Lettorato in lingua inglese
- Partecipazione a tornei sportivi interni (pallavolo e calcetto) ed esterni (pallavolo, calcetto e basket)
- Partecipazione di un'allieva al FCE (First Certificate English)
- Olimpiadi Matematica

SIMULAZIONI PER LE PROVE D'ESAME

Prove scritte:

Sono state effettuate due simulazioni sia per la prima sia per la seconda prova scritta (per ciascuna prova è stato previsto un tempo di 5 ore per lo svolgimento). Per la prova di italiano è stato consentito l'uso del dizionario di italiano. Per la seconda prova è stato consentito l'uso della calcolatrice non programmabile e del Codice Civile. Poiché la maggior parte degli allievi non possiede un Codice Civile aggiornato rispetto alle ultime evoluzioni della normativa, nel corso della prova sono stati forniti in fotocopia i prospetti di Bilancio e del Rendiconto finanziario.
Per la valutazione sono state utilizzate le griglie predisposte dal MIUR su una scala di indicatori allegata al presente documento.
Per le simulazioni delle prove scritte sono state utilizzate le prove predisposte dal MIUR, tranne che per la prima simulazione della seconda prova in quanto la classe era in viaggio di istruzione.

Per lo svolgimento della Tipologia B nella prima prova scritta, in assenza di indicazioni prescrittive sulla modalità di svolgimento negli esempi ministeriali, i docenti di lettere della scuola, di comune accordo, hanno lasciato agli studenti la possibilità di rispondere in modo unitario alle singole richieste di comprensione e analisi del testo in analogia con quanto già si prevede per la Tipologia A. Hanno anche consentito di svolgere unitariamente l'intera prova senza distinguere la parte di comprensione e analisi da quella di produzione del testo, a patto che tutte le richieste della traccia venissero tenute in debita considerazione.

Colloquio:

In previsione delle modifiche apportate allo svolgimento del colloquio all'esame di stato, il Consiglio di Classe ha deciso di effettuare una giornata di simulazione del colloquio per classi parallele alla fine del mese di maggio. In coerenza con quanto concordato nel Collegio dei Docenti si è scelto di predisporre nella busta (di preferenza) un unico materiale come spunto per la fase iniziale del colloquio. Alcuni dei materiali predisposti per la simulazione del colloquio saranno allegati a titolo esemplificativo.

RIPARTIZIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI

Visto il D.M. n° 11 del 30 gennaio 2003, art. 5 e il D.M. n° 358 del 18 settembre 1998, il Consiglio di Classe delibera di raggruppare le materie per Aree Disciplinari nel seguente modo:

- Area letteraria-linguistica: Italiano, Storia, Lingue Straniere;
- Area scientifica/professionale: economia aziendale, diritto, economia politica, matematica.

ALLEGATI

- Relazioni Finali Docenti con programmi dettagliati
- Indicatori per la valutazione delle prove scritte
- Griglia di valutazione con indicatori per il colloquio
- Griglia generale di valutazione del PTOF
- Materiali esemplificativi utilizzati per la simulazione dei colloqui (da allegare dopo l'effettuazione della simulazione)

RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2018/2019

Classe	5° B AFM
Disciplina	diritto
Docente	Marina Barsotti
Data	15/5/2019

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe, nel suo complesso, ha sempre dimostrato un discreto interesse per la disciplina e per le problematiche proposte nell'ambito delle lezioni. La partecipazione all'attività scolastica è sempre stata vivace, ma non sempre e non per tutti attiva e costruttiva: alcuni allievi, infatti, che presentano maggior difficoltà nel prendere la parola, hanno avuto necessità di continue sollecitazioni dell'insegnante.
Anche l'impegno profuso è risultato piuttosto diversificato: è stato costante ed adeguato per una parte di allievi più motivati, con discrete potenzialità e con conoscenze e abilità consolidate, conseguite grazie a un efficace metodo di studio e all'inclinazione a concepire l'esperienza scolastica come strumento di crescita personale. Altri allievi hanno incontrato più difficoltà nell'organizzare autonomamente il proprio lavoro, mantenendo un approccio mnemonico con la disciplina. Per altri ancora, l'impegno non sempre congruo, ha portato all'acquisizione di conoscenze superficiali e talvolta approssimative. Il profitto conseguito dalla classe, pertanto, può considerarsi, nel complesso, pienamente sufficiente, con allievi che hanno acquisito un livello di conoscenze e competenze decisamente buono.

PROGRAMMA FINALE

Lo Stato: concetto, elementi costitutivi, tipologie. **La cittadinanza italiana e europea**
Lo Stato Italiano: nascita ed evoluzione. Lo Statuto Albertino. La Costituzione Italiana: caratteri formali e sostanziali, **Principi Fondamentali (artt. 1/11), Diritti e Doveri dei cittadini (artt. 13/26, 35/43, 48, 49, 53)**. La revisione costituzionale.

Il Parlamento: struttura, composizione, sistemi elettorali, funzione legislativa (ordinaria e costituzionale) e funzione e strumenti di controllo politico e finanziario. Prerogative e responsabilità del Parlamentare. Funzione delle Giunte e delle Commissioni.

Il Governo: composizione, formazione e funzioni. Potestà normativa: decreti legge, legislativi e regolamenti. Forme di governo. Le crisi di governo parlamentari ed extra parlamentari. Problematiche connesse alla stabilità di governo. La responsabilità dei ministri.

Il Presidente della Repubblica: modalità di elezione, funzioni e responsabilità. Gli Atti presidenziali e la controfirma ministeriale.

La Magistratura: la funzione giurisdizionale e i principi che la informano. L'indipendenza della Magistratura e il CSM. Giudici civili, penali e amministrativi.

La Corte Costituzionale: composizione e funzioni.

La funzione amministrativa: principi e obiettivi. La riforma della Pubblica Amministrazione dalla L. 241/90 alle recenti disposizioni legislative.

L'Amministrazione Diretta Centrale: Attiva, Consultiva e di Controllo e gli Organi che ne espletano le rispettive funzioni: Ministri, Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato, Ragioneria Generale, Corte dei Conti. L'amministrazione diretta periferica (cenni).

L'Amministrazione Indiretta e il decentramento. Enti istituzionali e territoriali. La riforma degli Enti Territoriali. Le Regioni: organi, funzioni, potestà legislativa e regolamentare. I Comuni: organi, funzioni, autonomia statutaria. Il federalismo amministrativo e fiscale. Il principio di sussidiarietà.

L'attività amministrativa: atti e provvedimenti. Provvedimenti espansivi e restrittivi: autorizzazione e concessione. Il procedimento amministrativo, l'accesso agli atti, il silenzio significativo, il responsabile del procedimento. La semplificazione amministrativa.

L'Unione Europea: Trattati, istituzioni e politiche comunitarie.

N.B.: Gli argomenti evidenziati in grassetto afferiscono ai percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Odorico Mattiussi

ITS SETTORE ECONOMICO
via Fontane n. 2
33170 Pordenone
Tel. 0434 .241885

cf. 91039220933
itsseodoricomattiussi.edu.it
pntd05000e@istruzione.it
pntd05000e@pec.istruzione.it

RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2018/2019

Classe	5BAFM
Disciplina	ECONOMIA AZIENDALE
Docente	RITA BIANCIFIORI
Data	13/05/19

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare.
Il livello di apprendimento della classe è stato mediamente più che sufficiente. Sono presenti alunni molto positivi con risultati ottimi. Altri si attestano su risultati sufficienti e più che sufficienti.
Alcuni alunni presentano ancora preparazioni con criticità. La partecipazione e l'applicazione sono state mediamente soddisfacenti. Si è sempre cercato di sviluppare, con successo, una metodologia di lavoro impostata sul ragionamento e sulla comprensione logica.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo; problem solving; studio di casi; discussione su temi specifici.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati: internet; posta elettronica; sussidi audiovisivi; riviste specializzate; fotocopie; palestra; biblioteca; aule disciplinari; laboratori.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Tema o problema; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla; Domande Vero/Falso ; Domande flash; Domande a Completamento; Trattazione sintetica di argomenti; Esercizi; Relazioni.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Odorico Mattiussi
ITS SETTORE ECONOMICO
via Fontane n. 2
33170 Pordenone
Tel. 0434 .241885
cf. 91039220933
itsseodoricomattiussi.edu.it
pntd05000e@istruzione.it
pntd05000e@pec.istruzione.it

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2018/2019

Classe	5BAFM
Disciplina	ECONOMIA AZIENDALE
Docente	RITA BIANCIFIORI
Data	13/05/19

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Modulo 1
Comunicazione economica finanziaria E socio ambientale

Unità1
Contabilità generale:
LA Contabilità generale
Le immobilizzazioni
La locazione e leasing finanziario
Il personale
Gli acquisti vendite il regolamento
L'outsourcing e la subfornitura
Il sostegno pubblico alle imprese
Le scritture di assestamento E le valutazioni infine esercizio
Situazione contabile finale scritture di riepilogo di chiusura

Unità2
Bilanci aziendali revisione legale dei conti
Il Bilancio d'esercizio, il sistema informativo di bilancio
La normativa sul bilancio
Le componenti del bilancio d"esercizio civilistico
Il Bilancio in forma abbreviata
I criteri di valutazione
I principi di redazione del bilancio
La relazione di bilancio
La revisione legale (cenni)

CONONSCENZE:
Obiettivi , regole e strumenti della contabilità generale;
Acquisizione e dismissione delle immobilizzazioni tecniche
Forme di sostegno pubblico alle imprese

Scritture riguardanti il personale dipendente
Scritture di assestamento di epilogo e di chiusura
Principali criteri di valutazione Nazionali
Collocazioni in bilancio dei conti utilizzati per le scritture in P.D.

Il sistema informativo di bilancio
La normativa sul bilancio.
I principi contabili nazionali.

ABILITA'
Rilevare in P.D. le operazioni sulle immobilizzazioni tecniche, sui contributi pubblici, gli acquisti e le vendite di prodotti , le operazioni di liquidazione e pagamento delle retribuzioni e del TFR
Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento di chiusura dei Conti E
redigere un bilancio d'esercizio e nota integrativa

COMPETENZE
Acquisire e interpretare l'informazione ricevuta e svilupparla per gestire il sistema delle rilevazioni aziendale. Analizzare e produrre i documenti relativi individuando la normativa civilistica

Unità 3
Analisi per indici
Interpretazione del bilancio
Analisi del bilancio
Stato patrimoniale riclassificato
Conto economico riclassificato : configurazione a valore aggiunto e a costo del venduto
gli indici di bilancio
Analisi patrimoniale, analisi della redditività, analisi della produttività. Coordinamento degli indici di bilancio

Analisi dei flussi
Flussi economici e flussi finanziari
Le fonti E gli impieghi
Rendiconto finanziario
Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto, e Rendiconto finanziari delle disponibilità liquide.
Informazioni desumibili dal rendiconto finanziario.

Analisi del bilancio socio- ambientale
La Rendicontazione sociale ambientare
Normativa delle società maggiori di di maggiori dimensioni
Il rilancio socio aziendale E la sua interpretazione
(l'argomento non è stato approfondito)

CONOSCENZE
Concerto e funzione degli indici e dei margini di bilancio
Analisi della redditività
Analisi della solidità patrimoniale
Analisi della liquidità
Analisi della produttività
Corretto impiego e coordinamento degli indici

Contenuto e struttura del Rendiconto finanziario
Informazione fornite dal Rendiconto finanziario
Classificate i costi e ricavi di natura monetaria e non monetaria

ABILITA'
Calcolare gli indici di redditività E interpretarne risultati
Scomporre gli indici sintetici in indici analitici
Calcolare gli indici di composizione degli impieghi E delle fonti per accertare le condizioni di equilibrio della struttura patrimoniale
Leggere i margini È individuare la correlazione con relativi indici

Valutare la situazione finanziaria attraverso il calcolo degli indici di solidità ,di liquidità E di rotazione.
Calcolare indici di produzione .

Saper compilare un rendiconto finanziari delle disponibilità liquide
riconoscendo i flussi in entrata e in uscita derivanti dalla gestione reddituale, dall' attività di finanziamento E dall'attività di investimento
ricostruire i flussi finanziari relativi a immobilizzazioni e a passività consolidate

COMPETENZE
Leggere e interpretare il bilancio di esercizio
Saper scegliere un insieme the indici idonei ad esaminare gli aspetti della gestione che si vogliono indagare.
Analizzare E interpretare le informazioni delle analisi per indici E per flussi che si sono ottenute.

.

Modulo 2
Unità 1

Fiscalità d'impresa
Concetto tributario di reddito d'impresa
I principi su cui si fonda reddito fiscale
La svalutazione fiscale dei crediti
La valutazione fiscale delle rimanenze
Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
Trattamento fiscale delle plusvalenze
Base imponibile Irap
Base imponibile IRES

CONOSCENZE
La struttura del sistema tributario
Il concetto di reddito d'impresa
I principi del reddito fiscale d'impresa
Le norme fiscali riguardanti I principali componenti il reddito di impresa

ABILITA'
Interpretare la normativa fiscale e determinare l'entità delle variazioni fiscali in aumento o in diminuzione
Determinare la base imponibile IRES e IRAP
COMPETENZE
Accedere alla normativa fiscale E civilistica individuando le differenze degli obiettivi.

Modulo3

Unità 1

Contabilità di gestione
Il sistema informativo direzionale E la contabilità di gestione
L'oggetto di misurazione
La classificazione dei costi
La contabilità a costi diretti(direct costing)
La contabilità a costi pieni(full costing)
Il calcolo nei costi basato su volumi
I centri di costo
Il metodo ABC (cenni)
I costi congiunti

Costi e scelte aziendali
Accettazione di un nuovo ordine
Il mix produttivo da realizzare
Eliminazione del prodotto in perdita
Il make or bay
La break even analysis

CONOSCENZE
Nozione di costo ,
Principali classificazione dei costi
Relazione costi-vendite-risultati
Configurazione di costi
Utilizzo dei costi nelle scelte di gestione

ABILITA'
Riconoscere le diverse categoria di costi E applicarle in funzione degli scopi
Determinare il punto di pareggio
Determinare le configurazioni di costo di un prodotto

COMPETENZE
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzando I risultati ottenuti e saperli interpretare.

Unità 2

Strategie, pianificazione e programmazione aziendale
IL concetto di Strategia , gestione strategica,
analisi dell'ambiente esterno e interno
strategie di corporate e di business
le strategie fuzionali
Budget e analisi degli scostamenti
Report
Business plan
Marketing plan

CONOSCENZE
Gli strumenti e il processo di pianificazione e controllo di gestione
Politiche di mercato e di Marketing

ABILITA'
Delineare il processo di pianificazione programmazione controllo
Individuare gli strumenti tipici il loro utilizzo
Costruire il sistema di budget e effettuare l'analisi degli scostamenti

Elaborare un piano di marketing e analizzare un Business plan

COMPETENZE
Applicare I principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione.
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda ed è prodotto

Unità 3
Imprese bancarie e servizi per l'imprese
(argomento non approfondito)
Finanziamenti a Breve:
il fido bancario
i finanziamenti bancari alle imprese
Aperture di credito
Sconto di cambiali
Anticipi s.b.f. su R.i.B.a. e su fatture

CONOSCENZE
La funzione bancaria come intermediario finanziario
Tipologia di smobilizzo crediti
ABILITA'
Analizzare il fabbisogno delle imprese e correlarlo con gli impieghi e collegarlo con
Altre forme di finanziamento
COMPETENZE
Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari e analizzare soluzioni economicamente più valide

RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2018/2019

Classe	5° B AFM
Disciplina	Economia politica
Docente	Marina Barsotti
Data	15/5/2019

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe, nel suo complesso, ha sempre dimostrato un discreto interesse per la disciplina e per le problematiche proposte nell'ambito delle lezioni. La partecipazione all'attività scolastica è sempre stata vivace, ma non sempre e non per tutti attiva e costruttiva: alcuni allievi, infatti, che presentano maggior difficoltà nel prendere la parola, hanno avuto necessità di continue sollecitazioni dell'insegnante.
Anche l'impegno profuso è risultato piuttosto diversificato: è stato costante ed adeguato per una parte di allievi più motivati, con discrete potenzialità e con conoscenze e abilità consolidate, conseguite grazie a un efficace metodo di studio e all'inclinazione a concepire l'esperienza scolastica come strumento di crescita personale. Altri allievi hanno incontrato più difficoltà nell'organizzare autonomamente il proprio lavoro, mantenendo un approccio mnemonico con la disciplina. Per altri ancora, l'impegno non sempre congruo, ha portato all'acquisizione di conoscenze superficiali e talvolta approssimative. Il profitto conseguito dalla classe, pertanto, può considerarsi, nel complesso, pienamente sufficiente, con allievi che hanno acquisito un livello di conoscenze e competenze decisamente buono.

PROGRAMMA FINALE

L'attività finanziaria: concetto, evoluzione storica, funzioni e obiettivi. Le teorie sulla finanza pubblica: neutrale, congiunturale e funzionale. L'intervento dello Stato: obbiettivi, modalità, strategie e strumenti della politica economica. Le competenze dell'UE nell'ambito delle politiche economiche nazionali. Le imprese pubbliche e il processo di privatizzazione. Modalità di privatizzazione.

La Spesa Pubblica: concetto, evoluzione, principi informatori, tipologie. Cause della crescita e dell'eccesso della spesa pubblica ed effetti da questi prodotti nel sistema economico. Le politiche di riduzione della spesa, l'analisi costi-benefici, la spending-review. Il problema della copertura della spesa.

Le Entrate dello Stato: ordinarie e straordinarie, originarie e derivate. I Beni dello Stato (Demanio e Patrimonio). I Tributi: Imposte, tasse e contributi. Teoria generale dell'imposta: il rapporto giuridico d'imposta, **i principi relativi alla distribuzione del carico tributario e la capacità contributiva**, imposte dirette e indirette, proporzionali e progressive, personali e reali. **Le conseguenze economiche delle imposte: evasione, elusione,** traslazione e ammortamento.

La programmazione economico finanziaria. Il Bilancio dello Stato: funzione, formazione, fonti legislative e costituzionali relative alla stesura del bilancio, criteri di competenza e di cassa, principi

informatori, struttura (quadro generale riassuntivo, stati di previsione). Le politiche di bilancio. Teorie sul pareggio di bilancio. La Legge di Bilancio (sez. I e sez. II). Classificazione di Entrate e Spese. Residui attivi e passivi. I risultati differenziali. Il DEF e il Semestre Europeo. Gli altri documenti della programmazione di bilancio: la legge di assestamento, e il Rendiconto. La gestione e il controllo sul Bilancio preventivo e consuntivo.

La finanza locale e il federalismo fiscale: lineamenti generali.

N.B.: Gli argomenti evidenziati in grassetto afferiscono ai percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Odorico Mattiussi

ITS SETTORE ECONOMICO
via Fontane n. 2
33170 Pordenone
Tel. 0434 .241885

cf. 91039220933
itsseodoricomattiussi.edu.it
pntd05000e@istruzione.it
pntd05000e@pec.istruzione.it

RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2018/2019

Classe	5B AFM
Disciplina	IRC
Docente	ANNA CORRA'
Data	12 MAGGIO 2019

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Il gruppo classe si presenta attento ed attivo durante lo svolgimento delle lezioni. Gli allievi intervengono in modo corretto e si dimostrano interessati a tutti gli argomenti proposti. Fanno domande pertinenti ed eseguono con interesse e precisione le richieste didattiche proposte dall'insegnante. Sviluppano e approfondiscono spontaneamente alcuni argomenti trattati con particolare entusiasmo anche oltre l'orario scolastico.

Si sottolinea come gli studenti mantengano tra loro e nei confronti dell'insegnante un rapporto di rispetto che risulta essere carattere distintivo di una buona maturità educativa.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Per lo svolgimento delle attività sono state utilizzate diverse metodologie didattiche al fine di favorire una maggiore attenzione generale. In particolare sono state alternate lezioni frontali, discussioni dialogate, lavori di gruppo con successive esposizioni a classe intera con l'obiettivo di potenziare la collaborazione e il dialogo tra gli studenti e sviluppare maggiormente le capacità espositive. Durante le lezioni è stata data grande attenzione anche alle discussioni su temi specifici attuali proposti dagli stessi studenti oltre che alla lettura e commento di testi ed immagini.

COMPETENZE IN USCITA

1. Individuare le modalità della scelta etica confrontando i valori fondamentali dell'antropologia biblico-cristiana con le visioni antropologiche contemporanee;

2. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

3. Riconoscere il valore e il significato che la tradizione ebraico-cristiana attribuisce all'amore, al matrimonio e alla famiglia, scoprendo nell'accoglienza delle diversità, un'opportunità di arricchimento personale;

4. Cogliere la necessità di un'etica della vita nelle varie concezioni religiose in relazione alle principali tematiche attuali riguardanti la bioetica;

5. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

CONTENUTI

Il programma effettivamente svolto nel corso del quinto anno di formazione è il seguente:

- Il genocidio del popolo armeno e i vari genocidi.
- Fonti storiche su Gesù.
- Progetto di vita insieme: il linguaggio della relazione e dell'affettività.
- Elementi di etica: libertà e responsabilità. La coscienza e la legge morale.
- Etica della vita: elementi di bioetica.
- Dottrina Sociale della Chiesa. L'ecologia.

Odorico Mattiussi

ITS SETTORE ECONOMICO
via Fontane n. 2
33170 Pordenone
Tel. 0434 .241885

cf. 91039220933
itsseodoricomattiussi.edu.it
pntd05000e@istruzione.it
pntd05000e@pec.istruzione.it

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2018/20189

Classe	**5^BAFM**
Disciplina	**Inglese**
Docente	**Prof.ssa Colosimo Andrea**
Data	**11.05.2019**

PROFILO DELLA CLASSE

L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito globalmente positivo, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini e impegno. All'interno del gruppo classe, infatti, accanto ad un numero discreto di studenti che hanno seguito l'attività didattica con profitto molto soddisfacente, ve ne sono altri che si sono impegnati un po' meno, non sviluppando appieno le loro potenzialità linguistiche. Dal punto di vista disciplinare non sono emerse particolari problematiche. Il comportamento è stato globalmente corretto ed adeguatamente partecipe, è una classe che ha raggiunto un buon livello di coesione interpersonale e un grado di competenza comunicativa più che sufficiente. Si può osservare che tutti gli alunni, ognuno in funzione delle potenzialità e dell'impegno profuso, hanno maturato un bagaglio di conoscenze, competenze linguistiche e capacità che ha contribuito al loro percorso di crescita personale.

Programma 5^BAFM a.s.2018/201

MODULE F - MARKETING *UNIT 11 – MARKETING (p.91-101)*

Marketing definition and the 4Ps

Marketing plan (contents)

Market research (primary and secondary research, qualitative and quantitative research)

Target marketing (the different target market strategy)

MODULE G - FINANCE *UNIT 13 - MONEY MATTERS (p.118-133; p.306)*

Raising money to start up a business

Sources of finance

Banking (bank services)

The Credit Crunch

UNIT 14 - MAKING ENDS MEET

Budget (the financial plan to set up a business)

Breakeven (What is the breakeven analysis? Breakeven point)

READING: ethical bank

MODULE I - ECONOMIC INFLUENCE *UNIT 17 - MACRO OR MICRO? (p.162-165;172;180-181)*

Economic environment (economic factors, policies and indicators)

The business cycle (downturn and upturn of a business cycle)

UNIT 18 - GOING GLOBAL

Globalization (the concept)

MODULE K - ENVIRONMENTAL INFLUENCE *UNIT 21 - FAIR AND SQUARE! (p.214; copies)*

Fair trade (concept and the list of its principles)

GEORGE ORWELL Videos, Film: "Animal Farm";

https://www.cliffsnotes.com/literature/n/1984/study-help/practice-projects
https://youtu.be/h9JIKngJnCU
http://orwell.ru/library/novels/1984/english/en_app
"1984": propaganda, manipolazione di massa e Newspeak

"Animal farm": regime totalitario

Odorico Mattiussi

ITS SETTORE ECONOMICO
via Fontane n. 2
33170 Pordenone
Tel. 0434 .241885

cf. 91039220933
itsseodoricomattiussi.edu.it
pntd05000e@istruzione.it
pntd05000e@pec.istruzione.it

RELAZIONE FINALE DOCENTE E PROGRAMMA CONSUNTIVO
Anno scolastico 2018/2019

Classe	V B afm
Disciplina	Italiano
Docente	Di Pasqua Salvatore
Data	7/5/2019

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Seguo gli studenti della V B afm dalla terza. In generale la gran parte degli studenti ha mostrato un vivo interesse per la disciplina e si è impegnata seriamente nello studio. Ciò ha permesso di affrontare problematiche di particolare rilevanza disciplinare, e non solo. I risultati conseguiti dagli allievi possono definirsi nel complesso soddisfacenti, anche se devo registrare il persistere di carenze linguistiche per alcuni allievi (soprattutto allo scritto). Voglio segnalare infine un gruppo di studenti che ha evidenziato una accentuata predisposizione per la disciplina raggiungendo, grazie alle spiccate capacità di analisi e di rielaborazione personale, anche un ottimo livello di preparazione.

PROGRAMMA SVOLTO

Alcune considerazioni preliminari

La letteratura è stata considerata in primo luogo un "tu" che interpella il lettore; l'approccio privilegiato è stato dunque di tipo "dialogico"; questo orientamento ha portato l'insegnante a dare rilievo alle implicazioni esistenziali del fatto letterario. Certo non sono mancate osservazioni più tecniche, così come non sono mancati richiami stilistici e riferimenti ad altre possibilità di analisi. Ma l'aspetto di maggior peso durante le ore di lezione è stato quello di provare a coinvolgere gli allievi nella fase interpretativa (tutti i testi del programma sono stati letti e commentati in classe).

Nonostante i "buoni propositi" iniziali, ho dovuto rinunciare a un accostamento più ampio alla letteratura del Novecento e ai grandi temi che l'attraversano (anche per il mio ruolo di coordinatore di classe, che mi ha spesso imposto di dedicare diversi momenti delle mie lezioni a fornire agli allievi informazioni e ragguagli non strettamente inerenti la disciplina – concernenti in particolare gli aspetti didattici e normativi dei nuovi esami di stato; molte ore di lezione inoltre sono servite a svolgere, proprio nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, varie simulazioni delle prove d'esame).

Svevo e Pirandello sono stati sostanzialmente gli ultimi autori che ho trattato in modo capillare. Nel tentativo di ovviare a questa lacuna, ho scelto di leggere due articoli di Pier Paolo Pasolini – tratti dagli *Scritti corsari* – che potessero essere esemplificativi del dibattito culturale in Italia negli anni Sessanta e Settanta.

I PERCORSI TEMATICI

Percorso N. 1

Titolo del modulo: *Dal narratore onnisciente alla scrittura "impersonale"*

Periodo di svolgimento: settembre-ottobre

Contenuti: Positivismo, Naturalismo, Verismo, Verga.

Per approfondire gli aspetti teorici del Naturalismo è stata proposta la lettura di alcune parti della Prefazione di Zola al suo *Il romanzo sperimentale*. Anche nel caso di Verga è stata data importanza, oltre che ai due romanzi *I Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo*, a quelle opere in cui viene esplicitata la sua poetica come la Prefazione ai *Malavoglia* e quella a *L'amante di Gramigna*. Nello svolgimento del modulo ha trovato uno spazio rilevante l'analisi della novella *Rosso Malpelo*.

Brani antologici:

Émile Zola: *Il romanzo sperimentale*: *Lo scrittore come «operaio» del progresso sociale* (materiale fotocopiato).

Giovanni Verga: *Impersonalità e "regressione"* – Prefazione a *L'amante di Gramigna* (T1, p. 158).

I "vinti" e la "fiumana" del progresso - Prefazione ai *Malavoglia* (T4, p. 185).

Vita dei campi: *Fantasticheria* (solo alcune parti delle pagine riportate dal libro: similitudine del monticello bruno delle formiche e ideale dell'ostrica (T2, p.167 e p.169).

Rosso Malpelo (T3, p. 170).

I Malavoglia : le pagine introduttive del romanzo – T5, p. 195 (sino a p. 196, rigo 46); la conclusione del romanzo (T7, p. 206).

Mastro Don Gesualdo: *La morte di Gesualdo* (T11, p. 234).

Percorso N. 2

Titolo del modulo: *Il Decadentismo in Europa*

Periodo di svolgimento: novembre-dicembre

Contenuti: Implicazioni culturali e letterarie del movimento decadente.

Partendo dalla problematizzazione della definizione di "Decadentismo", sono stati sottolineati gli aspetti più vitali della cultura decadente (dai poeti *maudit*, alla messa in discussione dei principi positivisti e naturalistici, all'estetismo...).

Brani antologici:

Charles Baudelaire: *Poemetti in prosa*: *Perdita d'aureola* (*La voce dei testi*, p. 271).

Corrispondenze (T1, p. 286).

Oscar Wilde: *I princìpi dell'estetismo*: Prefazione a *Il ritratto di Dorian Gray* (T2, p. 322).

Percorso N. 3

Titolo del modulo: *Il Decadentismo in Italia*

Periodo di svolgimento: gennaio - febbraio

Contenuti: D'Annunzio e Pascoli

I due autori sono stati indagati con riferimento alle accentuazioni "decadenti" delle rispettive opere.
Per quanto riguarda D'Annunzio (la cui produzione poetica, per il taglio del modulo, è stata considerata solo marginalmente), è stato dato rilievo al suo estetismo e al suo riflesso nel romanzo *Il Piacere*. Ci si è soffermati anche sull'uso particolare della parola nella prosa dannunziana; sono state lette in questa chiave alcune pagine del saggio: *La tentazione della parola. Forma e maniera della prosa in D'annunzio*.
Di Pascoli invece è stato evidenziato il suo fondamentale contributo al superamento delle forme tradizionali della lirica in Italia.

Brani antologici:

Gabriele D'Annunzio: *Il piacere*: le pagine introduttive del romanzo (materiale fotocopiato dall'edizione: Milano, Mondadori, 1987);
Libro I, cap. II (le prime due pagine; materiale fotocopiato dalla stessa edizione).
Libro III, cap. II: *Un ritratto allo specchio* (T1, p. 351).

Le vergini delle rocce: *Il programma politico del superuomo* (T3, p. 365 – tranne le righe 27 – 38).

Libro terzo delle *Laudi* (*Alcyone*): *La pioggia nel pineto* (T6, p. 384).

Giovanni Pascoli: *Myricae*: *Lavandare* (T3, p. 438);
Novembre (T7, p. 450).

Canti di Castelvechio: *Il gelsomino notturno* (T11, p. 472).

Il fanciullino: Una poetica decadente (T1, p. 418; fino al rigo 42).

Percorso N. 4

Titolo del modulo I racconti "strani" e problematici di Svevo e Pirandello.

Periodo di svolgimento: aprile-maggio

Contenuti: Svevo e Pirandello.

Le opere di Svevo e Pirandello sono state indagate con la preoccupazione di far emergere la loro originalità rispetto a un clima culturale (quello italiano) che ripropone ancora come modello di prosa la maniera dannunziana. Per quanto riguarda Svevo è stata data importanza al tema dell'inettitudine e all'ironia con cui l'autore triestino guarda alla vita. Ci si è soffermati inoltre sulla modalità con cui Svevo, in particolare nella *Coscienza di Zeno*, fa "inciampare" il lettore attraverso l'uso ambivalente di alcuni termini opposti: salute/malattia, letteratura/commercio, lottatore/contemplatore.
La parte del programma relativa a Pirandello al momento non è ancora stata svolta; l'intento è di mettere in evidenza il suo relativismo, il tema della pazzia, il suo umorismo (*sentimento del contrario*).

Brani antologici:

Italo Svevo: *Una vita: Le ali del gabbiano* (T1, p. 623).

Senilità: *Il ritratto dell'inetto* (T2, p. 632).

La coscienza di Zeno: Prefazione (materiale fotocopiato);
Il fumo (T5, p. 653 – fino al rigo 100);
La salute "malata" di Augusta (T7, p. 667; solo la prima parte: rr. 1-65);
Psico-analisi (T8, p. 674; solo alcune parti: rr. 1-61; 121-fine);
La profezia di un'apocalisse cosmica (T9, p. 683).

Luigi Pirandello: dal saggio *L'umorismo*: *Un'arte che scompone il reale* (T1, p. 711; solo l'episodio della vecchia parata a festa: rr. 20-37).

Uno, nessuno e centomila: libro I, VII e VIII (*Filo d'aria, E dunque?* – materiale fotocopiato).
Nessun nome (T8, p.771).

Visione della commedia *Sei personaggi in cerca d'autore* (Video Rai)

Percorso N. 5 (parte del programma non ancora svolta)

Titolo del modulo: Gli *Scritti corsari* di Pasolini

Periodo di svolgimento: maggio - giugno

Contenuti:

Nota bene: non vi è stato uno studio sistematico dell'autore (la vita e la sua opera sono state introdotte attraverso la visione di un film documentario); si è cercato piuttosto di affrontare alcuni temi pasoliniani, provando a richiamarne l'attualità, attraverso la lettura di due dei suoi *Scritti corsari*.

Brani antologici:

Pier Paolo Pasolini: *Scritti corsari*: *Il discorso dei capelli*;
Acculturazione e acculturazione.
(materiale fotocopiato dall'edizione: Milano, Garzanti, 1975)

Documentari: *Pasolini e l'omologazione del nuovo fascismo* (7 febbraio 1974 – Rai tv)
https://www.youtube.com/watch?v=vQttzmv55iA

Pasolini maestro corsaro (di Emanuela Audisio, 2015)
http://video.repubblica.it/spettacoli-e-cultura/pasolini-maestro-corsaro/216709/215893

RELAZIONE FINALE
DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Prof.ssa **Francesca Sandrin**
Disciplina **Matematica**
Classe **5 Sez B Indirizzo AFM**

Pordenone, 12.05.2019

Situazione finale della classe

La maggior parte degli alunni si è dimostrata attenta, disciplinata e costante nell'impegno e ha svolto l'attività didattica in maniera quasi sempre responsabile sia in aula che a casa. Il metodo di studio è risultato adeguato alla disciplina per la maggior parte degli allievi. La classe ha mantenuto un comportamento corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico, ha rispettato orari e regole della vita comunitaria, ambienti e materiali scolastici.

Il clima della classe è risultato molto sereno e il grado di partecipazione alle attività proposte è sempre stato buono. Non si sono riscontrate difficoltà nello svolgimento delle lezioni e quasi tutti gli allievi hanno partecipato con interesse agli argomenti proposti, infatti la maggior parte della classe ha avuto un costante progresso e ha raggiunto mediamente a risultati più che soddisfacenti.

Pochi alunni hanno registrato evidenti difficoltà dovute sia a lacune pregresse che a un metodo di studio dispersivo e discontinuo, riportando così risultati non sufficienti-

Programma svolto

Titolo del modulo *Geometria analitica nello spazio e studio di funzioni reali di due variabili reali.* **Periodo di svolgimento** *Da fine settembre a metà febbraio*	**Obiettivi disciplinari**
Contenuti Disequazioni in due incognite. Geometria analitica nello spazio: sistema cartesiano ortogonale, i piani nello spazio. Funzioni reali di due variabili reali: dominio, linee di livello, massimi e minimi liberi. Vincoli lineari sulle variabili indipendenti. Continuità, derivazione parziale. Condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza di un massimo, di un minimo o di un punto di sella. Determinante Hessiano. Ricerca di estremi relativi e assoluti, liberi e vincolati. Funzione Lagrangiana.	**Conoscenze** nuclei fondanti delle discipline-saperi essenziali • Disequazioni lineari e non lineari in due incognite e sistemi di disequazioni • Stabilire un sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio. • Conoscere il concetto di funzione reale di due variabili reali, il significato di dominio e il concetto di linea di livello di una funzione di due variabili • Generalizzare i concetti di continuità, di derivata, di massimo e minimo, relativi e assoluti, in relazione alle funzioni di due o più variabili. • Conoscere i fondamentali principi di analisi per il calcolo dei massimi e minimi liberi e vincolati di funzioni di due variabili reali.

	Abilità/Capacità nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi • Saper risolvere graficamente disequazioni in due lineari e non lineari e sistemi. • Determinare il dominio di una funzione di più variabili. • Riconoscere l'equazione di un piano ed individuare i casi particolari dei piani paralleli e coordinati. • Rappresentare una funzione di due variabili mediante le linee di livello. • Calcolare le derivate parziali e saper spiegare il loro significato geometrico (derivate di primo grado). • Trovare eventuali punti di massimo e/o minimo relativi e assoluti di una funzione di due variabili e anche soggetta a vincoli rappresentati da uguaglianze. • Metodo della sostituzione, delle curve di livello e dei moltiplicatori di Lagrange.

Titolo del modulo *Ricerca operativa: metodi quantitativi per la risoluzione di problemi decisionali complessi all'interno di sistemi organizzati.* **Periodo di svolgimento** *Da metà febbraio ai primi di maggio*	**Obiettivi disciplinari**
Contenuti Fasi della ricerca operativa. Modelli matematici. Problemi di scelta e ottimizzazione di funzioni lineari e non in una variabile in condizioni di certezza, con effetti immediati e differiti (caso continuo e discreto). Ottimizzazione di funzioni lineari (breakeven point). Il problema delle scorte. Il criterio dell'attualizzazione. Il criterio del tasso effettivo di impiego (o tasso interno di rendimento TIR). Problemi di scelta in condizioni di incertezza: criterio del valor medio, criterio della valutazione del rischio, criterio del pessimista/ottimista.	**Conoscenze** nuclei fondanti delle discipline-saperi essenziali • Illustrare finalità e metodi della Ricerca Operativa ed articolazione delle sue fasi. • Conoscere le diverse tipologie di problemi di Ricerca Operativa e le relative tecniche risolutive per il raggiungimento del massimo guadagno e del minimo costo. • Metodo grafico per la risoluzione di problemi di Programmazione Lineare.

Investimenti finanziari e industriali. Problemi di ottimo con funzione obiettivo dipendente da due variabili x e y con effetti immediati, in condizioni di certezza in presenza di vincoli lineari. Programmazione lineare in due variabili: formulazione del modello, risoluzione con metodo grafico.	**Abilità/Capacità** nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi • Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza o di incertezza, con effetti immediati o differiti (opportunamente semplificati con l'introduzione di particolari ipotesi, applicando i metodi matematici studiati nel triennio). • Saper formalizzare i problemi attraverso la costruzione di modelli matematici anche nel caso delle scorte. • Risolvere un problema di programmazione lineare in due variabili con metodo grafico. • Presentare i diversi problemi affrontati e saper spiegare le strategie applicate per la determinazione dei massimi o minimi ottenuti.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: MATEMATICA.ROSSO (seconda edizione) Bergamini-Barozzi-Trifone ed. ZANICHELLI
Dispense ed esercizi forniti dalla docente
Presentazioni della docente realizzate tramite Power point o Pdf
Software di geometria dinamica Geogebra per la risoluzione grafica di funzioni e problemi di scelta in 2D/3D

Tempi e modalità per il recupero

Il recupero è stato effettuato durante tutto il corso dell'anno con il ripasso e ripetizione di argomenti che avevano generato difficoltà.

Pordenone, li 12.05.2019

Firma
Francesca Sandrin

Odorico Mattiussi
ITS SETTORE ECONOMICO
via Fontane n. 2
33170 Pordenone
Tel. 0434 .241885
cf. 91039220933
itsseodoricomattiussi.edu.it
pntd05000e@istruzione.it
pntd05000e@pec.istruzione.it

RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2018/2019

Classe	5 B AFM
Disciplina	Scienze motorie e Sportive
Docente	Angela Giuffrè
Data	12/05/2019

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La 5B AFM, nel primo quadrimestre, ha avuto come docente la prof.ssa Franca Villanucci mentre nel secondo è subentrata la prof.ssa Angela Giuffrè.
La classe ha dimostrato un atteggiamento corretto, un interesse diversificato ed una partecipazione attiva e propositiva portandoli a raggiungere obiettivi didattici e formativi ad un livello buono. Hanno assorbito i valori sportivi basati sull'onestà e rispetto delle regole, dimostrando di aver un buon grado di autonomia nel gestire parti della lezione e nell'organizzazione della stessa. Il programma è stato svolto dando maggior sviluppo ai giochi sportivi in quanto essi forniscono occasioni molteplici di confronto e di collaborazione oltre a sviluppare le capacità coordinative e condizionali. La progressione è stata presente in ogni alunno.

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

1. **Capacità condizionale: Resistenza – forza – velocità**		
Contenuti	*Abilità*	*Competenze*
• Corsa in palestra in varie forme: lenta, con variazioni di ritmo, intervallata, con percorsi e tempi dati individuale, a coppie e a gruppi con utilizzo di piccoli attrezzi e/o liberi nello spazio. • Test di Cooper • Caccia al tempo	• Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo prolungato e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma. • Migliorare la corsa nel suo aspetto tecnico.	• Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato, affrontare test e simulazione di gare. • Sapere eseguire correttamente il gesto analitico per l'incremento del tono muscolare.

Contenuti	*Abilità*	*Competenze*
• Dalle serie di ripetute individuali e a coppie di esercizi specifici ai circuiti e/o stazioni di lavoro con carichi assegnati • Test a navetta	• Controllare e regolare l'atto respiratorio. • Saper controllare lo sforzo e il recupero durante le diverse metodologie di allenamento. • Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo breve e di opposizione e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.	• Saper sostenere un carico di lavoro in stazioni e/o circuiti eseguendo correttamente la tecnica prevista
2. **Coordinazione generale**		
Contenuti	*Abilità*	*Competenze*
• Esercizi individuali, a coppie e a gruppi con piccoli attrezzi in combinazioni diverse: saltelli, andature atletiche, esercizi combinati fra arti superiori ed inferiori. • Progressioni con piccoli attrezzi.	• Unire più schemi motori rispettando ritmi e modalità di esecuzione con cambiamenti di ritmo. • Affinare l'equilibrio dinamico. • Valutare distanze e trattorie in relazione al movimento stesso	• Controllare in maniera globale e segmentaria in modo sempre più preciso il proprio corpo con esercizi complessi combinati in forme diverse, con variazione di piani e direzioni in forma alternata successiva e simmetrica anche con l'uso di piccoli attrezzi. • Controllare più schemi motori rispettando il ritmo e l'esecuzione a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi
3. **Capacità condizionale: mobilità articolare**		
Contenuti	*Abilità*	*Competenze*
• Esercizi individuali e a coppie con piccoli e grandi attrezzi in forma attiva e/o passiva (stretching) • Staffette, percorsi	• Migliorare l'efficienza e l'elasticità muscolare • Prendere coscienza del rilassamento muscolare e del controllo della respirazione. • Migliorare in maniera sempre più consapevole il grado di escursione articolare	• Eseguire movimenti a carico naturale in forma passiva ed attiva sfruttando l'elasticità e il rilassamento muscolare

4. **Giochi sportivi: calcetto, pallavolo, pallacanestro, palla tamburello**		
Contenuti • Esercizi individuali di sensibilizzazione con attrezzi • Esercizi individuali, a coppie e a gruppi sullo studio delle traiettorie attraverso l'uso degli schemi motori di base • Esercizi tecnici sull'apprendimento dei fondamentali • Esercizi preparatori al gioco con l'uso dei fondamentali. • Tornei	*Abilità* • Attuare i gesti fondamentali delle discipline sportive in maniera consapevole e precisa. • Applicare regole degli sport praticati • Controllare correttamente una scelta motoria in funzione di uno stimolo esterno e di un risultato • Valutazione delle traiettorie e degli spostamenti del proprio corpo nello spazio • Trasferire le capacità e conoscenze motorie nei diversi ambiti	*Competenze* • Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili • Essere in grado di eseguire i fondamentali in maniera corretta e consapevole per un risultato voluto e corretto • Essere in grado di gestire il gioco nei suoi schemi.
5. **Sviluppo della socializzazione e rispetto delle regole comportamentali**		
Contenuti • Riflessioni verbali sulle modalità di comportamento • Esercizi di collaborazione • Giochi sportivi e no • Assistenza indiretta durante le attività pratiche • Attività di arbitraggio guidato • Calendari di tornei • Percorsi a stazioni, circuiti, staffette • Nozioni inerenti il comportamento durante l'attività e in caso d'incidente	*Abilità* • Collaborazione e senso del dovere • Accettare le regole e rispettarle • Accettare le vittoria e la sconfitta propria e altrui • Comprendere il reale valore di un risultato riferito ad una visione più ampia	*Competenze* • Essere in grado di manifestarsi in maniera corretta, propositiva e di aiuto reciproco • Utilizzare le elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione e in caso d'incidente.

RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2018/2019

Classe	**5^ B AFM**
Disciplina	**Spagnolo**
Docente	**Valentina Zaccaron**
Data	**09/05/2019**

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe 5^ B AFM si compone di 25 alunni di cui 17 (7 maschi e 10 femmine) studiano lo spagnolo come seconda lingua comunitaria. Durante l'anno scolastico, si è rilevato che il gruppo classe ha mostrato interesse per la lingua straniera. L'attenzione è stata costante così come l'impegno e lo studio domestico. La classe ha mantenuto un comportamento disciplinato e corretto durante tutto l'anno scolastico. Visto il clima positivo nell'aula, è stato possibile lavorare in modo proficuo approfondendo molti aspetti di lingua e microlingua, cultura e civiltà e commercio. La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi didattici specifici dimostrando un impegno regolare.
Le competenze raggiunte dagli alunni alla fine del quinto anno corrispondono al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Il livello B2, oltre alle competenze previste per il livello inferiore, prevede la capacità di comprendere e produrre testi organizzati e coerenti di una certa complessità riguardante temi di vita comune o di attualità o di ambito lavorativo non specifico. Allo stesso modo prevede la comprensione e produzione di discorsi orali coerenti e organizzati riguardanti gli stessi ambiti. Inoltre prevede una coscienza grammaticale approfondita riguardante le strutture della frase e del discorso (uso dei modi verbali e dei nessi). Gli alunni hanno sviluppato anche la comprensione, l'analisi e la produzione di testi e conversazioni inerenti il proprio percorso di studio vale a dire professionali e commerciali di medio-alta difficoltà. Sanno altresì produrre testi chiari ed efficaci quali analisi testuali, composizioni di tipo argomentativo e appunti di studio.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

Le conoscenze si riferiscono alle unità:

- 3-10 del volume ¿Qué me cuentas de nuevo? Vol. 2, Ed. De Agostini di C. Ramos, M. J. Santos, M. Santos;

- Moduli 1, 3-4, 5 (solo unità 11), 6, 4 (Unione Europea) del volume Negocios y más. El español en el mundo de la economía y de las finanzas, ed. Hoepli di S. O. González e G. Riccobono.

Conoscenze/strutture grammaticali:

- El condicional (verbos regulares e irregulares)
- El imperfecto de subjuntivo (verbos regulares e irregulares)
- El pretérito perfecto de subjuntivo (verbos regulares e irregulares)
- El pretérito pluscuamperfecto de subjuntivo (verbos regulares e irregulares)
- Oraciones de relativo
- Oraciones modales
- Oraciones sustantivas
- Oraciones finales
- Oraciones causales
- Oraciones consecutivas
- Oraciones condicionales
- Oraciones concesivas
- Verbos de cambio

Abilità/funzioni comunicative:

- Pedir y dar consejo
- Expresar opiniones
- Formular hipótesis y expresar probabilidad
- Constatar un hecho
- Negar una afirmación
- Hacer valoraciones
- Expresar deseos o esperanzas
- Hablar de enfermedades

Lessico:

- el teléfono, el ordenador, la red
- crimen y castigo
- en el hospital

Contenuti di commercio:

LA EMPRESA:

- La definición de empresa (p. 2)
- Los criterios de clasificación de una empresa (p. 3)
- La clasificación de empresas/tipologías de sociedades: empresa individual, sociedad anónima,

sociedad limitada, sociedad colectiva, cooperativa (p. 16 y apuntes)

- Los niveles decisorios de una empresa y el organigrama (p. 4)
- Las multinacionales: definición y tipologías (p. 31)
- Ventajas e incovenientes de las multinacionales (p. 31)
- La empresa startup (apuntes)
- Los departamentos de una empresa: producción, compras, administración y finanzas, recursos humanos, marketing-ventas-postventa (pp. 4-5)
- La franquicia (p. 29)

EL MARKETING Y LA PUBLICIDAD:

- Definición de marketing (pp. 86-87)
- El telemarketing: la venta telefónica (p. 88)
- El marketing por televisión y el marketing digital (p.88)
- Las 5 Ps del marketing (apuntes)
- La publicidad (p. 101)
- Las funciones de la publicidad (apuntes)
- Las ferias (p. 90)

LA UNIÓN EUROPEA:

- La globalización: definición, ventajas e incovenientes (apuntes)
- La Unión Europea: definición (p. 243)
- Breve historia de la UE (p. 245)
- La moneda única: el euro (apuntes)
- Las instituciones de la UE: el Parlamento Europeo, el Consejo de la UE, la Comisión Europea (pp. 247-248)
- El Consejo europeo (apuntes)
- El sistema bancario de la UE: SEBC, Eurosistema, BCE, los BCN (apuntes)

LOS BANCOS:

- Los bancos (p. 116)
- Los productos bancarios (pp. 130-131)
- Los bancos online: ventajas e incovenientes (p. 119)
- Los bancos españoles (lectura de p. 119)
- La Banca Ética (lectura de p. 120)
- Las formas de pago: la transferencia bancaria, la letra de cambio, el pagaré, la tarjeta de crédito, el crédito documentado, la remesa simple, el cheque, el dinero virtual (apuntes)

EL COMERCIO INTERNACIONAL Y LA DISTRIBUCIÓN:

- Definición de comercio internacional (p. 189)

- La OMC: Organización Mundial del Comercio (p. 191)
- La CII: Cámara de Comercio Internacional (apuntes)
- Las Cámaras de Comercio y la Cámara de Madrid (lectura de profundización)
- La distribución (p. 28)
- El comercio electrónico (apuntes)
- Las aduanas (apuntes)
- Los 13 Incoterms: EXW, FOB, FAS, FCA, CIF, CFR, CPT, CIP, DAF, DOP, DDU, DES, DEQ (p. 191)
- Los seguros (p. 175 y apuntes)

LA BOLSA:

- La Bolsa: características y funciones (p. 147)
- Los índices bursátiles (p. 162)
- Las Bolsas más importantes del mundo (p. 148)

EL COMERCIO JUSTO:

- El comercio justo y la microfinanza (apuntes)

ESTRUCTURA DE LA CARTA COMERCIAL DE PEDIDO, RECLAMACIÓN Y COBRO:

- Estructura de la carta comercial de pedido, reclamación y cobro (apuntes)

LA FORMA POLÍTICA DE ESPAÑA Y DE ALGUNOS PAÍSES DE HISPANOAMERICA:

- La forma política de España y algunos Países de Hispanoamérica (apuntes)

Abilità commerciali:

- Presentar una empresa
- Establecer una clasificación de empresa
- Hablar de una empresa
- Distinguir las partes de un correo electrónico o de una carta comercial
- Escribir y enviar una carta comercial (de cobro, de reclamación, de pedido) y contestar
- Describir una feria
- Saber comunicar con los clientes en una feria
- Clasificar los productos
- Lanzar y promover un producto
- Analizar anuncios publicitarios
- Presentar un banco
- Establecer una clasificación de bancos
- Presentar una Bolsa de valores
- Establecer una clasificación de Bolsas

- Indicar las características de distintos tipos de seguros
- Establecer una clasificación de los tipos de seguros
- Clasificar los distintos tipos de incoterms
- Quejarse por algún mal servicio y reaccionar a las quejas de clientes
- Reclamar pagos

Microlingua:

- Tipologías de empresas y sociedades
- Material de apoyo en las ferias (tarjeta de visita, stand, servicios y participantes)
- El anuncio publicitario
- Las formas de pago
- Exportaciones e incoterms
- Los servicios de los bancos
- Malos servicios y consecuencias

Competenze linguistico-comunicative:

- capire i punti essenziali di argomenti riguardanti la sfera personale come famiglia, scuola, tempo libero, lavoro etc., o di carattere economico/internazionale, più strettamente legati all'indirizzo di studio;
- cavarsela in situazione di interazione con persone di lingua spagnola;
- produrre un discorso coerente e coeso su argomenti familiari o legato al suo indirizzo di studi e testi scritti su argomenti generali e/o peculiari del suo indirizzo di studi;
- raccontare un fatto, un avvenimento, un'esperienza di vita, descrivere una speranza, uno scopo ed esporre brevemente le ragioni e le spiegazioni di un progetto o un'idea;
- raggiungere una buona capacità comunicativa saper capire e analizzare testi letterari, professionali e di attualità ricavandone le informazioni principali;
- descrivere esperienze ed avvenimenti motivando le proprie opinioni.

Competenze trasversali e disciplinari:

- utilizzare il lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale;
- usare il dizionario bilingue;
- essere consapevoli delle regole grammaticali fondamentali e saperle applicare;
- pronunciare correttamente parole e frasi di uso comune;
- scrivere messaggi semplici e brevi;
- conoscere alcune peculiarità della cultura e civiltà dei paesi di lingua spagnola;
- comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano;
- ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, e

quotidiano;

- descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale;
- interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale e quotidiano;
- riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali;
- individuare le proprie difficoltà e cercare di superarle;
- ricercare e applicare un metodo di studio idoneo;
- prendere appunti in modo efficace;
- individuare, scegliere e utilizzare diverse fonti e tipi di informazione;
- comprendere le consegne dei lavori assegnati;
- individuare gli strumenti da usare per risolvere problemi;
- saper esporre i risultati ottenuti;
- saper ascoltare, individuare/annotare i punti chiave di un discorso;
- saper utilizzare un linguaggio e un lessico appropriati;
- saper utilizzare mezzi informatici e multimediali per produrre e comunicare;
- saper intervenire in modo opportuno e partecipe;
- sapersi relazionare i modo positivo con i compagni e i docenti;
- contribuire allo svolgimento delle attività in modo positivo;
- rispettare scadenze e impegni concordati;
- pianificare in modo responsabile lo studio a casa;
- riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità;
- leggere le principali tipologie testuali previste, individuando le informazioni richieste;
- ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti.

Odorico Mattiussi

ITS SETTORE ECONOMICO
via Fontane n. 2
33170 Pordenone
Tel. 0434 .241885

cf. 91039220933
itsseodoricomattiussi.edu.it
pntd05000e@istruzione.it
pntd05000e@pec.istruzione.it

RELAZIONE FINALE DOCENTE E PROGRAMMA CONSUNTIVO
Anno scolastico 2018/2019

Classe	V B afm
Disciplina	Storia
Docente	Di Pasqua Salvatore
Data	7/5/2019

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Per la situazione finale della classe valgono le stesse osservazioni che sono state espresse nella relazione italiano e si rimanda ad esse.

PROGRAMMA SVOLTO

Alcune considerazioni preliminari

L'obiettivo fondamentale che l'insegnante si è posto attraverso l'insegnamento della storia è di non vedere in essa una semplice successione di "bruta facta", ma il campo ove interagiscono variabili diverse collegate anche allo studio di altre discipline (letteratura, economia, diritto…). In questa ottica si è cercato di favorire nello studente la capacità di riconoscere il retroterra ideologico e culturale di un evento per collocarlo in una dimensione più ampia: farlo divenire dunque oggetto di comparazione problematica. Nello svolgimento del programma è stata data importanza alla dimensione multimediale e laboratoriale.

Per quanto riguarda i contenuti del programma, vi è il rammarico di non aver potuto sviluppare quei periodi storici della seconda metà del Novecento a cui volevo dare uno spazio marcato (in particolare mi ero riproposto di affrontare in maniera non marginale gli anni Sessanta e Settanta in Italia con riguardo alla strategia della tensione). Valgono anche in questo caso le motivazioni già esposte nella relazione di italiano. Per poter almeno in parte rimediare a questa lacuna ho, da un lato, sviluppato qualche argomento (in particolare il fascismo e il lancio delle due bombe atomiche) con esplicita attenzione ai temi di "cittadinanza e costituzione" e, dall'altro, ho invitato gli allievi a presentare nel secondo quadrimestre dei temi di attualità di loro interesse e a presentarli al resto della classe.

I PERCORSI TEMATICI

Percorso N. 1

Titolo del modulo:	*La Belle époque*
Periodo di svolgimento:	ottobre-novembre
Contenuti: Il quadro sociopolitico della società del primo Novecento con le sue smanie di progresso e le sue contraddizioni. Il fenomeno della "società di massa" in Europa e in Italia. Giolitti.	

Percorso N. 2

Titolo del modulo:	*La grande guerra*
Periodo di svolgimento:	novembre-dicembre
Contenuti: Gli eventi che portano al primo conflitto mondiale. Il concetto di guerra totale. La guerra di posizione. Il trattato di Versailles e le conseguenze della guerra. All'interno del modulo si è solo accennato alla rivoluzione bolscevica e agli sviluppi del comunismo in Russia.	

Percorso N. 3

Titolo del modulo:	*L'Europa tra le due guerre.*
Periodo di svolgimento:	febbraio-marzo
Contenuti: Nascita e avvento del Fascismo e del Nazismo. Caratteri delle due dittature e analisi delle modalità oratorie di Mussolini e Hitler.	

Percorso N. 4

Titolo del modulo:	*La seconda guerra mondiale*
Periodo di svolgimento:	marzo-aprile
Contenuti: Le cause. I primi anni di guerra. Le diverse fasi. La Resistenza. Epilogo. Nuovo assetto internazionale. Problemi storiografici relativi alla seconda guerra mondiale (sterminio degli ebrei, processo di Norimberga, lancio delle due bombe atomiche).	

Percorso N. 5 (parte del programma non ancora svolta)

Titolo del modulo:	*Il mondo bipolare*
Periodo di svolgimento:	maggio – giugno
Contenuti: Le conseguenze della seconda guerra mondiale. La "guerra fredda". Il Maccartismo. La "coesistenza pacifica" tra USA e URSS. La situazione politica in Italia: dal governo Parri alla Costituente. I governi di coalizione. La svolta del 1948. Gli anni '50 in Italia tra povertà e desiderio di rinnovamento. Il boom economico (solo cenni generali).	

Approfondimenti, documenti e letture interdisciplinari

Materiale fotocopiato:

a) Prima guerra mondiale:

F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*.

G. Papini, *Amiamo la guerra*, in "Lacerba", n. 20, 1914.

E. M. Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*, Milano*, Mondadori, 1989, pp. 167-175.*

G. Ungaretti, *Veglia*, *Fratelli*, *Sono una creatura* (N.B.: è stata data attenzione alle poesie soprattutto in chiave di testimonianza: non sono stati invece indagati gli aspetti letterari, né ci si è soffermati sulla poetica di Ungaretti).

b) Nazifascismo e seconda guerra mondiale:

B. Mussolini, *Il Programma di San Sepolcro*.

A. M. Banti, *Il nazismo e lo sterminio degli ebrei: Questioni terminologiche e storiografiche preliminari*; *Uomini comuni*, in *Il senso del tempo*, Roma-Bari, Laterza, 2008, vol. 3, pp. 473-474.

H. Arendt, *l'imputato*, in *La banalità del male*, Milano, Feltrinelli, 1992, cap. II, pp. 29-35.

C. Bernardini e D. Minerva, *Il progetto Manhattan*, in L'ingegno e il potere, Firenze, Sansoni, 1992, pp. 104 – 110.

P. Levi, *La zona grigia* (solo la prima parte), in *I sommersi e i salvati*, Torino, Einaudi, 1986, pp. 24 - 27.

M. Latini, Introduzione a Günther Anders, *L'ultima vittima di Hiroshima*, Milano-Udine, Mimesis, 2016.

R. Jungk, Introduzione all'edizione tedesca di *L'ultima vittima di Hiroshima*.

B. Russell, Prefazione all'edizione inglese di *L'ultima vittima di Hiroshima*.

Günther Anders, *L'ultima vittima di Hiroshima*, Lettere 1, 2, 3, 4.

U. Eco, *Il fascismo eterno*, Milano, La nave di Teseo, 2017 (Conferenza tenuta alla Columbia University nel 1995).

b) Documenti ripresi dal libro di testo

Capitolo 3 - La Prima guerra mondiale e i trattati di pace

L'Italia dichiara guerra all'Austria-Ungheria, pag. 84.

Il patto di Londra, pag. 86.

I "Quattordici punti" del presidente Wilson, pag. 105.

M. Isneghi, *Rispetto della disciplina e repressione dell'insubordinazione sul fronte italiano* T1, pag. 123.

G. Mosse, *La "brutalizzazione della politica",* p. 127.

Libro di testo: Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, *Nuovo Dialogo con la storia e l'attualità*, Vol III.

Odorico Mattiussi

ITS SETTORE ECONOMICO
via Fontane n. 2
33170 Pordenone
Tel. 0434 .241885

cf. 91039220933
itsseodoricomattiussi.edu.it
pntd05000e@istruzione.it
pntd05000e@pec.istruzione.it

RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2018/2019

Classe	V B AFM
Disciplina	TEDESCO
Docente	MARIA GRAZIA VIANELLO
Data	13.05.2019

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Il gruppo classe composto da 7 allievi ha partecipato alle lezioni dimostrando interesse e curiosità rispetto agli argomenti e agli stimoli proposti nel corso dell'anno scolastico. La classe non ha presentato problemi di carattere disciplinare. La frequenza è stata regolare per tutti, tranne in un singolo caso. Gli allievi si sono applicati costantemente nell'affrontare i contenuti e nell'esercizio di assimilazione del lessico specifico richiesto, sia per l'ambito della microlingua commerciale, sia per gli aspetti di carattere storico sviluppati nell'ultima parte dell'anno scolastico.

Il metodo di studio si è dimostrato quasi sempre efficace, anche grazie alla disponibilità degli allievi nel mettere in pratica le indicazioni fornite dalla docente. Questo ha permesso una progressione a tutti, seppure col raggiungimento di livelli non omogenei, dovuti a caratteristiche personali, diversi percorsi formativi e modalità differenti di approccio alla disciplina nel corso degli anni di studio.

Odorico Mattiussi

ITS SETTORE ECONOMICO
via Fontane n. 2
33170 Pordenone
Tel. 0434 .241885

cf. 91039220933
itsseodoricomattiussi.edu.it
pntd05000e@istruzione.it
pntd05000e@pec.istruzione.it

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2018/2019

Classe	V B AFM
Disciplina	TEDESCO
Docente	MARIA GRAZIA VIANELLO
Data	13.05.2019

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Dal libro di testo *Handelsplatz, Deutsch für Beruf und Reisen,* Bonelli, Pavan, Loescher Editore

Contenuti	Abilità	Competenze
Kapitel 1 Ein Praktikum in Deutschland • Ankunft bei der Firma S.16 • Das Praktikum S.20 • Ein Bericht S.22-23 • Redemittel für den Praktikumsbericht (materiale fornito dall'insegnante)	Presentarsi, parlare di se stessi e della propria attività. Relazionare sulla propria esperienza di tirocinio. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni comunicative di riferimento.	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, riflettendo su punti di forza e debolezza di un'esperienza. Produrre una relazione coerente al tema e coesa.
Kapitel 2 Die Bewerbung • Ein Vorstellungsgespräch S.30-31 • Bewerbung mit Lebenslauf S.32 • Eine Stellenanzeige S.33 • Eine Bewerbung S.35 • Redemittel für die Bewerbung S.37	Presentarsi, parlare delle proprie esperienze scolastiche e lavorative. Comprendere/scrivere una domanda d'impiego. Comprendere un annuncio di lavoro. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni comunicative di riferimento.	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi in riferimento alla ricerca di lavoro o ad una candidatura. Produrre la propria candidatura strutturando un testo formale.

Contenuti	Abilità	Competenze
Kapitel 5 Marketing und Werbung • Produktpräntation auf der Messe S.70 • Rundschreiben und Werbebriefe S.72 • Ein Werbebrief S.73,74 • Redemittel für den Werbebrief S.76	Comprendere e scrivere una lettera pubblicitaria. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni comunicative di riferimento.	Utilizzare la lingua straniera per orientarsi in ambito pubblicitario.
Kapitel 7 Messen • Auf der der Messe S.102 • Nach der Messe S.103 • Teilnahme an einer Messe S.104 • Eine Anfrage an eine Firma, die Messestände ausstattet S.106 • Eine Einladung zur Messe S.107 • Redemittel für die Einladung zum Messebesuch S.109 • Aus der Presse S.112 • ITB Berlin und BIT: Zwei Messen im Vergleich S.114 • Internationale grüne Woche Berlin S.115 • (+ Articolo sito web)	Comprendere/scrivere una richiesta di informazioni all'ente fiere. Comprendere/scrivere una richiesta di informazioni ad una ditta che allestisce stand fieristici. Comprendere/ scrivere un invito a visitare una fiera. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni comunicative di riferimento.	Confrontare due fiere. Analizzare il sito di una fiera (a scelta dell'allievo/a), estrapolarne i contenuti principali e presentare la fiera
Kapitel 9 Produkte suchen • Die Anfrage S.133-134 • Bitte um ein Angebot S.134-135 • Redemittel für die Anfrage S.137	Chiedere/dare informazioni su un prodotto. Comprendere/scrivere una richiesta di informazioni.	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi in riferimento alla microlingua commerciale.
Kapitel 11 Waren bestellen • Die Bestellung und die Bestellung per E-Mail S.168-169 • Ein Widerruf der Bestellung S.170 • Redemittel für die Bestellung S.173 • Aus der Presse S.176	Ordinare merci al telefono. Comprendere/scrivere un ordine. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni comunicative di riferimento.	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi in riferimento alla microlingua commerciale.

Contenuti	Abilità	Competenze
Kapitel 15 Die Zahlung • Die Mahnung wegen Zahlungsverzugs und die Antwort darauf S.228 • Eine Zahlungserinnerung (1. Mahnung) S.228 • Eine Zahlungsaufforderung (2. Mahnung S.230 • 3. Mahnung S.230 • Letzte Mahnung S.231 • Redemittel für die Mahnung wegen Zahlungverzugs S.234	Comprendere/scrivere un sollecito di pagamento. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni comunicative di riferimento.	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi in riferimento alla microlingua commerciale.
Geschichte der Nachkriegszeit (materiale fornito dall'insegnante) • Nachkriegsjahre/die Teilung Deutschlands • Berliner Luftbrücke • Gründung der BRD und der DDR (+ Video) • Der Mauerbau • Wirtschaftswunder in der BRD und Leben in der DDR • Die Stasi • Proteste in der westlichen Welt und Friedliche Revolution in der DDR (+ Video) • Der Fall der Mauer und die Wiedervereinigung • Die Ostalgie • C. Wolfs Appel “Bleiben Sie bei uns” (Video) • Visione del film ”Good bye, Lenin!” di Wolfgang Becker, 2003	Comprendere testi storici. Descrivere eventi storici. Descrivere aspetti sociali ed esconomici della realtà di un paese. Riferire la trama di un film.	Utilizzare la lingua straniera per riflettere su cause ed effetti di avvenimenti storici.

Sono state svolte le attività grammaticali proposte dal libro di testo nei capitoli affrontati in classe, finalizzate al consolidamento e all'approfondimento delle conoscenze grammaticali, delle abilità acquisite negli anni precedenti ed in programma per l'anno corrente.

Riferimenti video:

Grüne Woche Berlin → https://www.zdf.de/kinder/logo/gruene-woche-in-berlin-100.html

Gründung der zwei deutschen Staaten → https://www.youtube.com/watch?v=x83OEzipiQo

Leben in der DDR →https://www.youtube.com/watch?v=lsnIuUue_RE

Leben an der ehemaligen Grenze → https://www.zdf.de/kinder/logo/point-alpha-102.html

Die friedliche Revolution → https://www.youtube.com/watch?v=2OjCesZRf_I

Christa Wolfs Appel an der Nation → https://www.youtube.com/watch?v=lZFqiGL6rWQ

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario **Studente /essa**_____

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (60 punti)	Indicatori specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) **Punti 10**	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (**1-2**) - li rispetta in minima parte (**3-4**) - li rispetta sufficientemente o più che sufficientemente(**6-7**) - li rispetta quasi tutti (**8-9**) - li rispetta completamente (**10**)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 20**		L'elaborato evidenzia: - scarse conoscenze e assenza di giudizi critici personali (**2-5**) - minime conoscenze e limitata o mediocre capacità di rielaborazione (**6-11**) - sufficienti (o più che suff.) conoscenze e semplice rielaborazione (**12- 14**) - adeguate conoscenze e alcuni (o più) spunti personali (**15-19**) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (**20**)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo **Punti 30**	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, analisi e interpretazione (**3-9**) - una comprensione parziale e alcuni (o più) errori di analisi e interpretazione (**10-17**) - una sufficiente (o più che suff.) comprensione, pur con qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (**18-23**) - una comprensione adeguata e un'analisi e interpretazione complete (o quasi) - e precise (o quasi) (**24-29**) - una piena comprensione e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (**30**)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **Punti 20**		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (**4**) - la presenza di alcuni (o più) errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idée (**5-11**) - conoscenze e connessione tra le idee sufficienti (o più che suff.) (**12-15**) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (**16-19**) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (**20**)	
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 10**		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (**2-3**) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-5) - un lessico semplice con qualche inadeguatezza (**6**) - un lessico adeguato anche se non sempre appropriato (**7**) - un lessico adeguato e appropriato (**8-9**) - un lessico specifico, vario ed efficace (**10**)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 10**		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (**2-3**) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (**4-5**) - un sufficiente (o più che suff.) controllo della grammatica e della punteggiatura (**6-7**) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (**8-9**) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (**10**)	
PUNTI TOTALI				
VOTO IN VENTESIMI = PUNTI TOTALI /5 /5=				

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo **Studente /essa**_____

Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto **Punti 15**	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione di tesi e argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (**2-5**) - rispetta in minima parte le consegne e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (**6-9**) - rispetta sufficientemente (o più che suff.) le consegne e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (**10-12**) - rispetta adeguatamente le consegne e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (**13-14**) - rispetta completamente le consegne e individua con sicurezza la tesi e le argomentazioni del testo(**15**)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 20**		L'elaborato evidenzia: - scarse conoscenze e assenza di giudizi critici personali (**2-5**) - minime conoscenze e limitata o mediocre capacità di rielaborazione (**6-11**) - sufficienti (o più che suff.) conoscenze e semplice rielaborazione (**12- 14**) - adeguate conoscenze e alcuni (o più) spunti personali (**15-19**) buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (**20**)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione **Punti 10**	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (**2**) - una scarsa o limitata presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (**3-5**) - un suff. (o più che suff.) controllo dei riferimenti culturali, con qualche inesattezza e incongruenza (**6-7**) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (**8-9**) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (**10**)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **Punti 20**		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (**4**) - la presenza di alcuni o più errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (**5-11**) - conoscenze e connessione tra le idee sufficienti (o più che suff.) (**12-15**) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (**16-19**) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (**20**)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti **Punti 15**	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (**2-5**) - un ragionamento con diverse o molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (**6-9**) - un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (**10**) - un ragionamento coerente con connettivi nel complesso adeguati e pertinenti (**11-12**) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (**13-14**) - un ragionamento pienamente coerente, con scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (**15**)	
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 10**		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (2-**3**) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (**4-5**) - un lessico semplice con qualche inadeguatezza (**6**) - un lessico adeguato anche se non sempre appropriato (**7**) - un lessico adeguato e appropriato (**8-9**) - un lessico specifico, vario ed efficace (**10**)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 10**		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (**2-3**) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (**4-5**) - un sufficiente o più che suff.) controllo della grammatica e della punteggiatura (**6-7**) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (**8-9**) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (**10**)	
PUNTI TOTALI				
VOTO IN VENTESIMI = PUNTI TOTALI /5 /5=				

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo **Studente/essa** _____

Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza con la formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione **Punti 10**	Riguardo alle richieste l'elaborato: - non rispetta la traccia, titolo del tutto inappropriato eventuale paragrafaz. incoerente (**2**) - rispetta in parte o poco la traccia; titolo poco appropriato; eventuale paragraf. poco coerente (**3-5**) - rispetta sufficientemente la traccia; titolo ed eventuale paragrafaz. semplici ma abbastanza coerenti (**6-7**) - rispetta adeguatamente la traccia ; titolo ed eventuale paragrafaz. corretti e coerenti (**8-9**) - rispetta completamente la traccia; titolo ed eventuale paragrafaz. molto appropriati ed efficaci (**10**)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 20**		L'elaborato evidenzia: - scarse conoscenze e assenza di giudizi critici personali (**2-5**) - minime conoscenze e limitata o mediocre capacità di rielaborazione (**6-11**) - sufficienti o più che suff.) conoscenze e semplice rielaborazione (**12-14**) - adeguate conoscenze e alcuni (o più) spunti personali (**15-19**) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (**20**)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Punti 15**	L'elaborato evidenzia: diffusi o anche contenuti - riferimenti culturali assenti o minimi, o del tutto fuori luogo (**2-4**) - articolazione dei riferimenti culturali e delle conoscenze limitata o scarsa, (**5-9**) - sufficiente (o più che suff.) articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (**10-11**) - discreta o buona padronanza dei riferimenti culturali, corretti e usati con pertinenza (**12-14**) - dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (**15**)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **Punti 20**		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (**4**) - la presenza di alcuni o più errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (**5-11** - conoscenze e connessione tra le idee sufficienti (o più che suff.) (**12-15**) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (**16-19**) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (**20**)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione **Punti 15**	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e contorto dell'esposizione (**2-4**) - uno sviluppo disordinato, disorganico o poco organico dell'esposizione (**5-9**) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (**10-11**) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (**12-14**) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (**15**)	
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 10**		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (**2-3**) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (**4-5**) - un lessico semplice con qualche inadeguatezza (**6**) - un lessico adeguato anche se non sempre appropriato (**7**) - un lessico adeguato e appropriato (**8-9**) - un lessico specifico, vario ed efficace (**10**)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 10**		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (**2-3**) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (**4-5**) - un sufficiente (o più che suff.) controllo della grammatica e della punteggiatura (**6-7**) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (**8-9**) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (**10**)	
PUNTI TOTALI				
VOTO IN VENTESIMI = PUNTI TOTALI /5			**/5=**	

Nome: ..... Cognome: ..... Classe: .....

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

2 Prova - Economia Aziendale

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	**Avanzato**: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	
	Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	
	Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	**Avanzato**: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito, apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto, anche con l'apporto di qualche contributo personale, e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7	
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto, senza l'apporto di contributi personali, dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5	
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto, non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	0-4	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	**Avanzato**: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita, rispettando tutte le richieste della traccia.	4	
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa, rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	
	Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5	
	Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**Avanzato**: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta, utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa, utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta, utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5	
	Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta, utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0-1	
Totale			

Esami di Stato 2018-2019 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Commissione: _____ **Candidato:** _____ **Classe:** _____

INDICATORI		PUNTEGGIO					Punteggio parziale
	Il candidato	1*	2	3	4	5	
PADRONANZA DELLA LINGUA ORALE	*si esprime in modo*	scorretto, inadeguato incoerente	spesso scorretto o inadeguato, incoerente	non sempre corretto e appropriato, ma abbastanza coerente	corretto e adeguato	ricco, organico	
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI E CAPACITÀ DI INDIVIDUARE I NUCLEI CONCETTUALI DELLE DISCIPLINE	*conosce i temi proposti e individua i nodi concettuali in modo*	lacunoso e scorretto	solo parziale e non sempre corretto	quasi sempre corretto, con alcune imprecisioni o lacune	corretto nelle conoscenze, adeguato nell'individuazione dei nodi concettuali	ampio, accurato, autonomo	
CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO E COLLEGAMENTO	*utilizza le conoscenze per argomentare e mettere in relazione conoscenze ed esperienze dimostrando di*	non saper individuare gli aspetti significativi del problema e non riuscire a operare collegamenti	non saper analizzare gli aspetti significativi del problema posto ed operare collegamenti in modo parziale	saper analizzare qualche aspetto significativo del problema posto e operare collegamenti semplici	saper analizzare alcuni aspetti significativi del problema posto ed operare collegamenti adeguati	saper analizzare i vari aspetti significativi del problema posto ed operare collegamenti articolati e pertinenti	
CAPACITÀ DI RIFLETTERE ED ESPRIMERE GIUDIZI ARGOMENTATI, ANCHE SULLE PROPRIE ESPERIENZE	*nella riflessione sul percorso scolastico, gli argomenti affrontati e le proprie esperienze dimostra di*	non saper esprimere giudizi personali né operare scelte proprie	saper esprimere giudizi e scelte in maniera frammentaria e/o superficiale	saper esprimere giudizi e scelte argomentandoli con qualche incertezza	saper esprimere giudizi e scelte adeguati argomentandoli con discreta efficacia	saper esprimere giudizi e scelte adeguati motivandoli ampiamente, criticamente ed efficacemente	
						PUNTEGGIO TOTALE DEL COLLOQUIO:	

* Se la voce della colonna 1 non è valutabile corrisponde a punteggio 0,25

Il colloquio ha evidenziato gravi carenze espositive e profonde lacune nelle competenze disciplinari, che non hanno permesso l'espressione delle capacità di riflessione ed approfondimento				Il colloquio è stato lacunoso e l'esposizione inadeguata. Anche le capacità di collegamento e di riflessione risultano decisamente carenti				Il colloquio, che ha evidenziato una conoscenza essenziale degli argomenti, è stato condotto in modo guidato. Appaiono ancora carenti le capacità di collegamento e di riflessione				Il colloquio ha evidenziato una conoscenza essenziale degli argomenti, esposti in modo semplice ma sufficientemente chiaro. Le capacità di collegamento e di riflessione seguono un filo coerente, anche se poco articolato.				Il colloquio ha evidenziato una conoscenza soddisfacente ed organica degli argomenti, che sono stati esposti con proprietà e capacità di giudizio e di riflessione.			Il colloquio è stato gestito in piena autonomia ed ha messo in evidenza buone o ottime conoscenze, capacità di cogliere i nuclei concettuali degli argomenti e ricche competenze di analisi, confronto e giudizio. Anche le esperienze personali sono valorizzate e richiamate opportunamente.	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINE

Conoscenze	**Abilità**	**Competenze**	**Voto in decimi**
Nessuna	Non verificate/non verificabili	Nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine. Autonomia di lavoro nulla e incapacità di organizzazione dei propri impegni	Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici	3-4
Parziali ed approssimative	Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella riproduzione di lavori	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità	5
Complessivamen-te accettabili; ha ancora delle lacune	Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi E' in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali	Comunica in modo semplice, ma chiaro Comprende globalmente testi non particolarmente complessi Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali	6
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti	Comunica in modo semplice e preciso Collega le informazioni più significative Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato	7
Complete e precise	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi Analizza temi e problemi in modo corretto Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato Esprime valutazioni personali Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia	Comunica in maniera chiara ed appropriata Comprende globalmente testi anche complessi Individua gran parte delle informazioni Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Collega conoscenze attinte da	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze Risolve senza difficoltà problemi di	9-10